

Rassegna stampa del 06/12/2010

Rassegna stampa del 06/12/2010

Conferenza dello sport solo parole o fatti? (L'informazione di Reggio Emilia, 06/12/10)

La relazione di Tota alla Conferenza dello Sport (L'informazione di Reggio Emilia, 06/12/10)

QS SPORT: Dopo il tennis pure il calcio a 5 apre ai disabili (Il Resto del Carlino Reggio, 06/12/10)

Il Comune: «Basta wrestling» (Il Resto del Carlino Bologna, 06/12/10)

Tifoserie Piccoli tafferugli fuori dallo stadio E c è un ferito (Il Resto del Carlino Bologna, 06/12/10)

Maratona di Reggio, ecco i top runner (Il Giornale di Reggio Emilia, 06/12/10)

IL CASO DELLA SETTIMANA Conferenza dello sport solo parole o fatti?

di *Ercole Spallanzani*

Dopo oltre vent'anni (23 anni per la precisione) si sono riuniti gli stati generali dello sport cittadino con tutte le istituzioni sportive per risolvere i problemi in questi momenti di crisi; speriamo solo che non si aspetti altrettanto per convocarne un'altra, anche se, ora come allora a indirla, era ed è Mauro Del Bue.

Oltre 500 le società che vi hanno partecipato, e questo dimostra come questa esigenza fosse sentita da tempo, ed il fatto positivo è che vi fossero insieme sia le società professionistiche che quelle dilettantistiche oltre ai rappresentanti degli enti di promozione sportiva. Il movimento sportivo ha dato un segno di unitarietà forte e questo non può che essere di buon auspicio per lo sviluppo dello sport cittadino.

L'Assessore Del Bue ha enunciato i suoi 10 temi da sviluppare, che possiamo riassumere così: il verde, i parchi, le piste ciclabili, il museo della bicicletta; l'etica sportiva; sport e scuola; la Fondazione per lo sport. Non solo gestione; Gli investimenti per l'impiantistica; il piano piscine e il piano palestre; le piscine di via Melato alla Fondazione; Il parco dello sport tra Mirabello e via Terrachini; Il nuovo impianto di atletica leggera e indoor; La città dello sport. Un programma ambizioso che se venisse realizzato cambierebbe faccia allo sport cittadino, anche se siamo scettici, perchè le parole dell'assessore allo sport della Regione

non sono state incoraggianti: non ci sono risorse, e allora? Difficile che si possa fare nozze con i fichi secchi, anche se prima o poi questa benedetta crisi dovrà finire, e sempre che i politici la smettano di giocare allo sfascio, del tutto contro tutti e che una buona volta comprendano, tutti senza distinzione di fascia, che gli interessi dei cittadini e del Paese vanno ben oltre gli interessi di bottega per qualche voto in più. Per la prima volta allo stesso tavolo l'assessorato allo sport e la fondazione dello sport. Chi deve fare le politiche sportive? Noi crediamo che l'assessorato, anche se leggero, come ha detto Del Bue, debba dare l'indirizzo politico, la gestione degli impianti invece spetta solo alla Fondazione con il Comune garante degli spazi e delle tariffe. Un'ultima annotazione speriamo che non siano le solite parole, la solita aria fritta, come si suol dire, ma che si veda presto qualcosa di concreto, anche se non siamo, come detto, molto ottimisti, ma speriamo.



Reggina, a Salerno un buon punto per dimenticare il no del Bassano

La relazione di Tota alla Conferenza dello Sport

Presso l'Aula Magna Manodori dell'Università di Reggio Emilia si è tenuta la Conferenza Comunale dello Sport, occasione di incontro tra il Movimento Sportivo e le Istituzioni. Al tavolo dei relatori Graziano Delrio, sindaco di Reggio Emilia, Massimo Mezzetti, assessore allo sport regionale, Alfredo Gennari, assessore allo sport provinciale, William Reverberi, presidente del CONI Regionale, Mauro Del Bue, assessore allo sport comunale, Dorian Corghi, presidente CONI Provinciale, Vincenzo Tota, presidente CIP Reggio Emilia, Mauro Rozzi, presidente Uisp Provinciale e Giuseppe Vaccari, vice presidente vicario del Csi Reggio Emilia.

Del Bue ha presentato una proposta di programma quinquennale in dieci punti: 1) Il verde, i parchi, le piste ciclabili, il museo della bicicletta; 2) L'etica sportiva; 3) Sport e scuola; 4) La Fondazione per lo Sport, non solo gestione; 5) Gli investimenti per l'impiantistica di base; 6) Il piano piscine e il piano palestre; 7) Le piscine di via Melato alla Fondazione; 8) Il parco dello Sport tra Mirabello e via Terrachini; 9) Il nuovo impianto di atletica leggera e dell'indoor; 10) La città dello sport.

Il presidente CIP, Vincenzo Tota, ha espresso parole di sostanziale condivisione del programma e ha sottolineato la valenza paralimpica: «Nel nostro mondo si incontrano sport, servizi sociali e salute, tre tematiche delle quali si sente spesso parlare - ha detto rivolto alla numerosa platea - e in questo senso, senza peccare di immodestia, penso che l'attività paralimpica possa essere presa ad esempio. Per noi al centro c'è la persona, in questi anni ci siamo dati molto daffare e al fianco di un movimento di base abbiamo anche eccellenze come Cecilia Camellini e Fabio Azzolini». In prima fila proprio Cecilia Camellini, premiata dal sindaco Graziano Delrio.

«I disabili sono circa il 10-12% della popolazione di Reggio - ha proseguito Tota - il nostro è un piccolo esercito, impossibile da ignorare. Di recente è stato avviato un processo di integrazione, che porterà a confluire le società paralimpiche in quelle ordinarie. L'appello che faccio alle società ordinarie è proprio questo: aprite le porte al settore paralimpico, il futuro è questo, non è un'operazione complicata o dispendiosa, e come Comitato possiamo dare il nostro contributo».

E' nata la squadra di tennis in carrozzina del CT Albinea, quella della BITEchnology Reggiana Calcio a 5 è in rampa di lancio, ma contatti sono già avviati con le principali realtà reggiane di basket, calcio e pallavolo. «Da parte nostra - le conclusioni di Tota - Massima attenzione alle condizioni necessarie perché tali processi di integrazione possano realizzarsi».



Dopo il tennis pure il calcio a 5 apre ai disabili

La festa. Successo dell'iniziativa del Comitato reggiano paralimpico. Altre società pronte alla collaborazione

OLTRE 200 partecipanti, ricavato destinato all'acquisto di carrozzine per la danza sportiva. La cena organizzata dal Comitato Provinciale Paralimpico presso il circolo Pigal a conclusione della giornata internazionale della disabilità, associata a una lotteria e a un'asta di materiale sportivo, è stata un successo e ha segnato ufficialmente la fusione tra atleti paralimpici e atleti normodotati all'interno delle stesse società. È nata la squadra di tennis in carrozzina del Ct Albinea, mentre il team della Bi-Tecnology calcio a 5 è in rampa di lancio. E contatti sono già stati av-

viati anche con le principali realtà reggiane di basket, calcio e pallavolo. Diversi i club rappresentati nel corso della serata: Trenkwalder Pallacanestro Reggiana, Bi-Tecnology Reggiana, Rugby Reggiano, Edilesse Conad volley Cavriago, Comitato Orgoglio Reggiano e Reggiana calcio. Presenti, tra gli altri, Ivano Ballarini (presidente Pigal), Fernando Margini (rappresentante Ct Albinea), Alex Finelli (coach Pallacanestro Reggiana), Giulio Bertaccini (presidente Volley Cavriago), Raffaele Nuzzo (ex portiere Reggiana), Lorenzo De Medici (assessore allo Sport di

Quattro Castella), Cecilia Camellini (campionessa paralimpica) e Matteo Ferri (campione di bocce).

GRAN CERIMONIERE il presidente del Cip Reggio, Vincenzo Tota: «I disabili – ha dichiarato – sono circa il 10-12% della popolazione reggiana. Il nostro è un piccolo esercito, impossibile da ignorare. Pertanto faccio un appello alle società ordinarie: aprite le porte al settore paralimpico. Il futuro è questo e come Comitato possiamo dare il nostro contributo».

f.p.



SOLIDARIETA' Un momento della serata al circolo Pigal, coordinata dal presidente del Cip reggiano Vincenzo Tota

Il Comune: «Basta wrestling»

Dopo la vicenda del 'morto fantasma', no alla ripetizione del Fest Italia

— SAN LAZZARO —

LE BUGIE, si sa, hanno le gambe corte. E spesso finiscono per danneggiare chi le dice. Come nel caso della Wwp, la sedicente federazione di wrestling che, per giustificare il flop nella prevendita dei biglietti (due soli venduti), a ottobre aveva cancellato una manifestazione al PalaSavona di San Lazzaro, a due giorni dalla data, inventandosi la «morte in un incidente stradale sulla Bazzanese» di tale Fabio 'Force' Facchini, 33 anni. Niente meno che il «fondatore della Wwp», che però nessuno, nel mondo di questa disciplina sportiva, conosceva. Anche perché non esisteva. Ne sono prova il fatto che alle forze dell'ordine non risulta nessun Fabio Facchini morto la notte del 6 ottobre in un incidente stradale sulla Bazzanese, nonché il perdurante silenzio della Wwp, inutilmente sollecitata a chiarire la vicenda, e che dopo aver reclamizzato la notizia sul proprio sito si trincerò dietro a un imbarazzato «la famiglia chiede riserbo». Non un parente che, a distanza di due mesi, con la noti-

zia finita sul giornale oltre che sui siti specializzati, da allora si sia mai fatto vivo. Non un conoscente che abbia partecipato ai funerali. E sul suo profilo Facebook (probabilmente un 'fake', un posticcio) non un solo messaggio di cordoglio da parte di un amico.

NON SOLO. La federazione, che non risulta iscritta al Coni, aveva annunciato la ripetizione della 'Wrestle Fest Italia' di San Lazzaro per l'11 dicembre. Ma questa volta è stato il Comune a chiuderle la porta in faccia: «Ci era arrivata una richiesta scritta

— conferma l'istituzione Prometeo che gestisce gli impianti sportivi —. Abbiamo cercato i componenti di questa federazione, chiedendo chiarimenti sulla vicenda, ma non siamo più riusciti a parlare con nessuno». «Niente da dire», il laconico commento di Giacomo Landi, il vicepresidente della Wwp che, si apprende da Facebook, si è rifondata, annoverando tra i dirigenti anche il presidente Riccardo Melandri, da mesi non

IL GIALLO

**Tanti dubbi sulla Wwp
che non commenta
Polemiche sul web**

rintracciabile. Lo stesso Landi aveva pubblicato un accalorato ricordo «dell'amico Force», salvo poi precisare che «personalmente non lo conoscevo». La Wwp si era giustificata con una improbabile accusa di «estorsione» da parte di chi avrebbe chiesto, non ottenendoli, alcuni biglietti omaggio per

l'evento di San Lazzaro.

MA in memoria del 'morto fantasma', Wwp aveva annunciato per novembre anche una manifestazione a Casola Valsenio, nel Ravennate, col ricavato da devolvere «in beneficenza alla famiglia di Fabio». Della cosa si erano interessati anche i carabinieri e alla fine l'evento si è tenuto, ma scollegato dal presunto lutto. A sollevare il caso e a porsi i primi dubbi era stato il sito 'World of Wrestling' che da subito, con Daniele Fusetto, aveva parlato di «messinscena» e di Force come «figura fittizia». E ora il sito sta indagando su episodi di finta beneficenza da parte di Wwp a favore dell'Asi e dell'Aido di Imola. Ne è scaturita una accesa disputa con altri siti di wrestling, che solo tardivamente hanno preso le distanze dall'iniziativa di Wwp, e con un lottatore, che inizialmente pareva il solo ad aver conosciuto l'illustre 'defunto', salvo alla fine doversi dissociarsi pure lui.

Lorenzo Priviato



Tifoserie

Piccoli tafferugli fuori dallo stadio E c'è un ferito

« Cesena

UN TIFOSO bianconero denunciato per aver acceso un fumogeno, un altro che probabilmente subirà lo stesso provvedimento per aver inveito contro le forze dell'ordine. Ma il temuto contatto tra le due tifoserie in pratica non c'è stato. Fa eccezione solo il tentativo di venire alle mani coi bolognesi di quattro tifosi inglesi simpatizzanti del Cesena, che hanno provocato i trecento tifosi rossoblù sprovvisti di tessera che sono rimasti fuori dal Manuzzi, intonando cori dal piazzale adiacente la curva Ferrovia. I quattro hanno avuto la peggio, tanto che uno di loro è finito in ospedale. Probabile che anche in questo caso scatti qualche denuncia.

Pagina 5



Tra gli uomini a giocarsi il titolo ci sarà Gianluca Pasetto della Corradini Rubiera insieme a tanti stranieri

Maratona di Reggio, ecco i top runner

ESCLUSE sorprese dell'ultimo minuto, è stato definito l'elenco dei top runner che prenderanno il via alla Maratona di Reggio. Quest'anno i campioni sono molti più del solito, segno che anche i professionisti della quarantadue chilometri apprezza la gara reggiana.

Tra gli uomini si contenderanno il titolo gli italiani **Massimo Galliano**, **Mirko Canaglia**, **Pietro Colnaghi** e il veronese della Corradini Rubiera **Gianluca Pasetto**, il keniano **Nicodemus Biwoti**, gli unghere-

resi **Tamas Kovacs**, **Roland Adok** e **Zsolti Koszar** e i marocchini **El Barouhmi Taoufik**, **Kalid En Guady** e **Tyar Abdelahadi**. Le donne che lotteranno per un podio sono la croata e ormai affezionata alla gara reggiana **Marija Vraic**, l'ungherese **Monika Nagy** e le italiane **Lara Mustat**, **Lisa Borzani**, **Baria Bianchi** e **Baria Aicardi**. Quest'anno il rapporto tra la Maratona di Reggio e la solidarietà si esprimerà in un ulteriore modo: presso il centro maratona (stand Mela-

grana) si potranno trovare dei pacchi natalizi targati Maratona di Reggio. Il costo del pacco sarà di 15 euro e conterrà una bottiglia di lambrusco Cantina Riunite, una punta da 250 gr di Parmigiano Reggiano, una bottiglietta di Aceto Balsamico de Duca, un pacco di gnocchi di Grandi Pastai, un pacco di capelletti Reggiana Gourmet, un pacco di caffè Covini, un panettone Coop e un piccolo omaggio "La Melagrana". Tutto il ricavato sarà devoluto all'associazione Onlus La Melagrana.

